

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 1/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Codice:	R4
Denominazione	RAPIVAL 304
Nome chimico e sinonimi	Resine alchidiche e nitrocellulosa in soluzione
UFI :	RF10-J066-300F-WAX2
	Primo lotto di produzione 326/23
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	FONDO NITRO TURAPORI TRASPARENTE PER MOBILI
	Applicazione a pennello e spruzzo.
	Uso finale Consumatore.
	Prodotto disponibile nei formato lt.0,5 / lt.1 / lt.5.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato
Indirizzo	Viale Lombardia, 19
Località e Stato	20843 VERANO BRIANZA (MB) ITALY
	tel. +390362990116
	fax +390362990791
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@veleca.it
1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	+390362990116 - orario uffici: 08.00/12.00 - 14.00/18.00

CENTRO ANTIVELENI:

- PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL.0382/24444
- MILANO - OSPEDALE NIGUARDA TEL.02/66101029
- BERGAMO - AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII TEL.800883300
- FIRENZE - AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL.055/7947819
- ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI TEL.06/3054343
- ROMA - POLICLINICO UMBERTO I TEL.06/49978000
- NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA A. /CARDARELLI TEL.081/7472870
- FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' DI FOGGIA TEL.0881/732326
- PORDENONE - OSPEDALE CIVILE TEL.0434/399698
- VERONA - CENTRO ANTIVELENI VENETO TEL.800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela		
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.		
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.		
Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto ed il recipiente in rispetto alle norme locali vigenti.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare i vapori.
P331	NON provocare il vomito.

Contiene:

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo
ACETATO DI ISOBUTILE
ACETATO DI ETILE

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 16
R4 - RAPIVAL 304		Data revisione 29/11/2023
		Stampata il 29/11/2023
		Pagina n. 3/18
		Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
INDEX 601-022-00-9	$35 \leq x < 37,5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
CE 215-535-7		STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 1330-20-7		
Reg. REACH 01-2119488216-32		
ACETATO DI ISOBUTILE		
INDEX 607-026-00-7	$16,5 \leq x < 18$	Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 203-745-1		
CAS 110-19-0		
Reg. REACH 01-2119488971-22		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	$8,5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		
2-PROPANOLO		
INDEX 603-117-00-0	$4,5 \leq x < 5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	$4 \leq x < 4,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
ACIDO RESINICO E ACIDI DI COLOFONIA, FUMARATO, ESTERI CON PENTAERITRITOLO		
INDEX -	$2,5 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 4 H413
CE 305-514-1		
CAS 94581-15-4		
Reg. REACH 01-2119485895-17-0003		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
INDEX 603-096-00-8	$2 \leq x < 2,5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX		
ACETATO DI N-BUTILE		
INDEX 607-025-00-1	$1,5 \leq x < 2$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29		
ETILBENZENE		
INDEX 601-023-00-4	$1 \leq x < 1,5$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412
CE 202-849-4		LC50 Inalazione vapori: 17,6 mg/l/4h
CAS 100-41-4		
Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 4/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.	
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Informazioni non disponibili	
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.	
6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.	
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.	
6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 16		
R4 - RAPIVAL 304						Data revisione 29/11/2023		
						Stampata il 29/11/2023		
						Pagina n. 5/18		
						Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)		
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. 7.3. Usi finali particolari Nessuna informazione disponibile relativa ad usi diversi da quanto indicato al 1.2.								
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale								
8.1. Parametri di controllo								
Riferimenti normativi:								
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81						
EU	TLV-ACGIH	ACGIH 2022						
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H						
ACETATO DI N-BUTILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR		150		200			
TLV-ACGIH		241	50	723	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,018	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0981	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0903	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3				
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d				
ACETATO DI ETILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		400					
WEL	GBR		200	400				
TLV-ACGIH		1441	400					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,26	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,026	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,15	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,115	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				650	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				200	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,22	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 16		
R4 - RAPIVAL 304						Data revisione 29/11/2023		
						Stampata il 29/11/2023		
						Pagina n. 6/18		
						Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			4,5 mg/kg bw/d					
Inalazione	734 mg/mc	734 mg/mc	367 mg/mc	367 mg/mc				
Dermica				37 mg/kg bw/d				
ACETATO DI ISOBUTILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR		150		187			
TLV-ACGIH		237,22	50	713	150			
RCP TLV				713	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,17	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,017	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,877	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0877	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,34	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				200	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0755	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d					
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3				
Dermica		5 mg/kg/d		5 mg/kg/d				
ACETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		500					
WEL	GBR		500		1500			
OEL	EU	1210	500					
TLV-ACGIH		1210	500					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				21	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg				
Inalazione			VND	200 mg/mc				
Dermica			VND	62 mg/kg				
2-PROPANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 16		
R4 - RAPIVAL 304						Data revisione 29/11/2023		
						Stampata il 29/11/2023		
						Pagina n. 7/18		
						Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	500	200	1000	400			
WEL	GBR	999	400	1250	500			
TLV-ACGIH		492	200	983	400			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				140,9	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg	26 mg/kg bw/d				
Inalazione			0 mg/mc	89 mg/mc				
Dermica			0 mg/kg	319 mg/kg bw/d				
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15			
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15			
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15			
OEL	EU	67,5	10	101,2	15			
TLV-ACGIH		66	10					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				1,1	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,11	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				4,4	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,44	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				200	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				56	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,32	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg/d				
Inalazione	60,7 mg/m3		40,5 mg/m3	40,5 mg/m3				
Dermica				50 mg/kg/d				
ETILBENZENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE		
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE		
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE		
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE		
TLV-ACGIH		87	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,1	mg/l			

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16
	Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023
	Pagina n. 9/18
	Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Trasparente/velato	
Odore	Pungente/caratteristico degli acetati	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	56 °C	Sostanza: ACETONE
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	- 17 °C	Sostanza: ACETONE
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la miscela non è non polare/aprotica.
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	Insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,94 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	22,34 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	75,15 %	- 706,39 g/litro
VOC (carbonio volatile)	56,86 %	- 534,48 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023								
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 10/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)								
10.2. Stabilità chimica Vedere paragrafo precedente. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose XILENE (MISCELA DI ISOMERI) è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria. 10.4. Condizioni da evitare Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato lontano da fonti di calore e fiamme libere. 10.5. Materiali incompatibili Conservare nel contenitore originale. Non sono disponibili informazioni relative a materiali incompatibili con il prodotto. 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.									
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche									
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.									
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 <u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u> Informazioni non disponibili									
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> Informazioni non disponibili									
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>									
ACETATO DI N-BUTILE I vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle.									
ACETONE Azione irritante per le vie respiratorie. Azione irritante sugli occhi: può determinare lesioni della cornea. Azione irritante sulla pelle: per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.									
2-PROPANOLO Nocivo se ingerito. Effetto narcotico. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.									
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.									
<u>Effetti interattivi</u> Informazioni non disponibili									
TOSSICITÀ ACUTA <table> <tr> <td>ATE (Inalazione - vapori) della miscela:</td><td>> 20 mg/l</td></tr> <tr> <td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr> <tr> <td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr> </table>		ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l								
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)								
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg								
ACETATO DI N-BUTILE <table> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403</td></tr> </table>		LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402	LD50 (Orale):	12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423	LC50 (Inalazione vapori):	> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403		
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402								
LD50 (Orale):	12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423								
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403								
ACETATO DI ETILE <table> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 20000 mg/kg Coniglio OECD 404</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>4934 mg/kg Coniglio OCSE 401</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>> 22,5 mg/l/4h Ratto</td></tr> <tr> <td>LCLo Inalazione Ratto > 6000 ppm - 6 h</td><td></td></tr> </table>		LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio OECD 404	LD50 (Orale):	4934 mg/kg Coniglio OCSE 401	LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/4h Ratto	LCLo Inalazione Ratto > 6000 ppm - 6 h	
LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio OECD 404								
LD50 (Orale):	4934 mg/kg Coniglio OCSE 401								
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/4h Ratto								
LCLo Inalazione Ratto > 6000 ppm - 6 h									

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 16
		Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304		Stampata il 29/11/2023
		Pagina n. 11/18
		Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
ACETATO DI ISOBUTILE LD50 (Cutanea): > 17400 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 13413 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): > 30 mg/l - 4 h Ratto ACETONE LD50 (Cutanea): > 20 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 5800 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): 76 mg/l/4h Ratto femmina 2-PROPANOLO LD50 (Cutanea): 12800 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 4710 mg/kg Ratto LC50 Inalazione Ratto > 10000 ppm / 6h LOAEL Inalazione Ratto 5000 ppm / 6 h 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 2410 mg/kg Topo LC50 (Inalazione vapori): > 29 ppm/1h Ratto ETILBENZENE LD50 (Cutanea): 15500 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): 3500 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): 17,6 mg/l/4h Ratto Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg bw LD50 (Orale): 2000 mg/kg bw - Rat XILENE (MISCELA DI ISOMERI) LD50 (Cutanea): > 5000 ml/kg Coniglio STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) LD50 (Orale): 5627 mg/kg Topo (maschio) LC50 (Inalazione vapori): 6700 ppm/4h Ratto maschio STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato. <u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> Provoca irritazione cutanea ACETATO DI N-BUTILE L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Non irritante (determinato su coniglio) ACETATO DI ETILE Irritazione cutanea (OECD404): Non irritante (determinato su coniglio). ACETATO DI ISOBUTILE L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Dermale 24, 48 e 72 ore: non irritante, equivalente o simile all'OCSE 404, Coniglio, Read-across. ACETONE Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o dissecamenti. 2-PROPANOLO Il contatto prolungato e ripetuto può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle. ETILBENZENE Irritante per la pelle e le mucose. XILENE (MISCELA DI ISOMERI). Provoca irritazione cutanea.		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 16
		Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304		Stampata il 29/11/2023
		Pagina n. 12/18
		Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
ACETATO DI ETILE		
Irritazione oculare (OECD405): Irritante (determinato su occhi di coniglio). Provoca grave irritazione oculare.		
ACETONE		
Irritante per gli occhi.		
2-PROPANOLO		
Provoca irritazione oculare.		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Provoca grave irritazione oculare. Irritante per contatto con gli occhi.		
ETILBENZENE		
Irritante per gli occhi.		
Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo		
Provoca grave irritazione oculare-		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Provoca grave irritazione oculare.		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		
Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo		
Può provocare una reazione allergica cutanea.		
<u>Sensibilizzazione respiratoria</u>		
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.		
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>		
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
Può irritare le vie respiratorie		
Può provocare sonnolenza o vertigini		
ACETATO DI N-BUTILE		
Può provocare sonnolenza o vertigini.		
ACETATO DI ETILE		
Può provocare sonnolenza o vertigini.		
ACETATO DI ISOBUTILE		
Può provocare sonnolenza o vertigini.		
ACETONE		
Può provocare sonnolenza o vertigini.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Può irritare le vie respiratorie.		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 13/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Può provocare danni agli organi ACETATO DI N-BUTILE NOAEL Inalazione ratto 750 ppm ACETATO DI ETILE L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. ACETONE NOAEL (C) per via orale maschile = 20000 ppm <u>Via di esposizione</u> ACETATO DI ETILE NOAEL (C) per via orale ratto: dose efficace 900 mg/kg bw/day NOAEL (C) inalazione ratto: dose efficace 350 ppm <u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Tossico per aspirazione XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. 11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.	
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche	
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.	
12.1. Tossicità	
ACETATO DI N-BUTILE LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	18 mg/l/96h Pesce Pimephales promelas OCSE 203 > 44 mg/l/48h Daphnia magna 397 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
ACETATO DI ETILE LC50 - Pesci EC50 - Crostacei NOEC Cronica Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche EC 50 Batteri Photobacterium phosphoreum = 5870 mg/l - 15'	> 230 mg/l/96h Pesce Pimephales promelas 560 mg/l/48h Daphnia magna 2,4 mg/l 21 giorni Daphnia pulex > 100 mg/l 72 h Scenedesmus subspicatus
ACETATO DI ISOBUTILE LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche NOEC Cronica Crostacei	17 mg/l/96h Oryzias latipes 25 mg/l/48h Daphnia magna 370 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata 23 mg/l Metodo OCSE 211 Daphnia magna 21 giorni Acqua dolce (non salina). Valore sperimentale.
ACETONE LC50 - Pesci EC50 - Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	8120 mg/l/96h Pimephales promelas 8800 mg/l/48h Daphnia 530 mg/l 8 giorni
2-PROPANOLO LC50 - Pesci LC50 Daphnia magna: 10.000 mg/l 24 h	> 1400 mg/l/96h Western mosquitofish (Gambusia affinis)
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO LC50 - Pesci EC50 - Crostacei	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus > 100 mg/l/48h Daphnia magna

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023																												
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 14/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)																												
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Acuta (a breve termine) tossicità crostacei - IC50 Daphnia magna = 1 mg/l - 24 h ErC50 Algae Pseudokirchneriella subcapitata = 4,36 mg/l - 73 h <table> <tr> <td>LC50 - Pesci</td><td>2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Pesci</td><td>> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Crostacei</td><td>1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche</td><td>0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h</td></tr> </table> ETILBENZENE Tossicità acquatica acuta: EC50 Daphnia > 2930 ug/L - Durata h: 48 LC50 Crostacei > 5200 ug/L - Durata h: 48 LC50 Oncorhynchus mykiss (trota iridea) = 4200 ug/L - Durata h: 96 Tossicità acquatica cronica: NOEC Daphnia = 6800 ug/L - Durata h: 48 NOEC - Specie: Pesci = 3300 ug/L - Durata h: 96 12.2. Persistenza e degradabilità ACETATO DI N-BUTILE Biodegradazione: 28 giorni = 83%. OECD 301D. Facilmente biodegradabile. ACETATO DI ETILE Biodegradazione / abbattimento: facilmente biodegradabile. Biodegradazione > 70% - 28 giorni ACETATO DI ISOBUTILE Biodegradazione 81%. Rapidamente biodegradabile. ACETONE Facilmente biodegradabile. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Facilmente biodegradabile. <table> <tr> <td>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</td><td></td></tr> <tr> <td>Solubilità in acqua</td><td>1000 - 10000 mg/l</td></tr> <tr> <td>Rapidamente degradabile</td><td></td></tr> <tr> <td>ETILBENZENE</td><td></td></tr> <tr> <td>Solubilità in acqua</td><td>1000 - 10000 mg/l</td></tr> <tr> <td>Rapidamente degradabile</td><td></td></tr> </table> 12.3. Potenziale di bioaccumulo ACETATO DI N-BUTILE: minimo ACETATO DI ETILE Fattore di concentrazione biologica (FCB): 30. Poco bioaccumulabile. ACETATO DI ISOBUTILE Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 2,3. BCF: 5,3. ACETONE Poco bioaccumulabile. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Poco bioaccumulabile. <table> <tr> <td>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</td><td></td></tr> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>1</td></tr> <tr> <td>ETILBENZENE</td><td></td></tr> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>3,6</td></tr> </table> 12.4. Mobilità nel suolo ACETATO DI N-BUTILE: non è previsto un assorbimento nel suolo. ACETATO DI ETILE Evapora rapidamente. ACETATO DI ISOBUTILE Tensione superficiale: 62,5 mN/m (1 g/l a 20°C)		LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss	NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni	NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni	NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h	2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	Rapidamente degradabile		ETILBENZENE		Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	Rapidamente degradabile		2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1	ETILBENZENE		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,6
LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss																												
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni																												
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni																												
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h																												
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO																													
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l																												
Rapidamente degradabile																													
ETILBENZENE																													
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l																												
Rapidamente degradabile																													
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1																												
ETILBENZENE																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,6																												

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 16
		Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304		Stampata il 29/11/2023
		Pagina n. 15/18
		Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Evapora rapidamente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

N-Butile acetato: questa sostanza non è e non contiene una sostanza definita PBT o vPvB.

ACETATO DI ETILE Questa sostanza non è e/o non contiene una sostanza definita PBT o vPvB.

ACETATO DI ISOBUTILE. In base ai dati disponibili, la sostanza non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

ACETONE Questo prodotto non è e non contiene sostanze definite PBT o vPvB.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Questa sostanza non è e/o non contiene una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi
 Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
 Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
 Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
 ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
 ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
 IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
 IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo d'imballaggio
 ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente
 ADR / RID: NO
 IMDG: NO
 IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023 Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 16/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)	
R4 - RAPIVAL 304			

IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
 Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
 Precursore di esplosivo disciplinato
 L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
 Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
 Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
 Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
 Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
 Nessuna

Controlli Sanitari
 I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
 Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Expl. 1.1	Esplosivo, divisione 1.1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 16
		Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304		Stampata il 29/11/2023
		Pagina n. 17/18
		Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H332	Nocivo se inalato.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada		
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service		
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)		
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008		
- DNEL: Livello derivato senza effetto		
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test		
- EmS: Emergency Schedule		
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici		
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo		
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test		
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose		
- IMO: International Maritime Organization		
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP		
- LC50: Concentrazione letale 50%		
- LD50: Dose letale 50%		
- OEL: Livello di esposizione occupazionale		
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH		
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile		
- PEL: Livello prevedibile di esposizione		
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti		
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006		
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno		
- STA: Stima Tossicità Acuta		
- TLV: Valore limite di soglia		
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.		
- TWA: Limite di esposizione medio pesato		
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine		
- VOC: Composto organico volatile		
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH		
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)		
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)		
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)		
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)		
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)		
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)		
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)		
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)		
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)		
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)		
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)		
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)		
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)		
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)		
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 16 Data revisione 29/11/2023
R4 - RAPIVAL 304	Stampata il 29/11/2023 Pagina n. 18/18 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione: 09/02/2023)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 16.	